

Di fronte al crescente numero di crimini dovuti a problemi legati alla psiche si aprono due distinti scenari: da un lato la giustificabilità sul piano clinico dall'altra la risposta da dare sul piano giuridico e sociale. Non è raro che alla base di alcuni comportamenti che la legge considera reato ci siano problemi di carattere psicologico pregresse o, tal volta, sopravvenute in concomitanza di situazioni di stress. Questo pone il problema di quale deve essere la risposta della società se gli illeciti sono conseguenza di una patologia psicologica accertata e non evidenziata in tempo utile a scongiurare il danno. Spesso abbiamo a che fare con una carenza di controlli psicologici preventivi che consentano alla società di intervenire per tempo, prima che sia troppo tardi. Il passaggio da una società prevalentemente contadina a quella in cui le scienze hanno messo a disposizione dell'uomo strumenti sempre più potenti e talvolta pericolosi ha determinato un cambiamento strutturale della società e non tutti sono in grado di resistere a questo cambiamento vitale. La stessa fantasia e le emozioni che risiedono nella mente umana sono condizionate dalla enormità degli stimoli che vengono diffusi da queste nuove realtà. Gli strumenti disponibili oggi per mano dell'uomo compiono operazioni incisive nell'ambito della movimentazione degli esseri e della materia, fino a modificare le condizioni ambientali. Ma poiché ogni essere umano riesce a capire soltanto le cose che è in grado di comprendere in base alle proprie capacità mentali personali, può succedere che non tutti riescano a reagire in modo positivo. Oggi noi tutti siamo immersi in un ambiente vitale fortemente stressante per la insopportabile densità abitativa, per una vita scolastica di durata estremamente lunga, per un lavoro che esige un impegno multiforme e spesso senza orari. Molti sono afflitti dall'insicurezza economica e tentati da obiettivi irraggiungibili. Altri cedono alle illusioni di grandezza che aprono la strada spesso alla delusione. Le strade cui può condurre il disagio sono imprevedibili e in particolari situazioni psicologiche possono anche associare azioni criminali. La reazione al disagio può manifestarsi con gesti inconsulti e questo è un pericolo sempre più attuale per cui diventa sempre più urgente ipotizzare un controllo preventivo ogniqualvolta sia di fronte a comportamenti che costituiscono il segnale di un disagio psicologico. Non è mio compito dire quale debba essere la reazione del mondo giudiziario ma come psicologo mi sento di poter affermare che molti crimini potrebbero essere evitati attraverso la diffusione di indagini psicologiche preventive. Occorre cogliere primi segnali per intervenire prima che la situazione degeneri.